

spese contrattuali.

La C. G. C. I., nell'adunanza del 17 giugno 1952, ha espresso il parere che all'appartamento suddetto possa attribuirsi il valore commerciale di lire 3.000.000.

Sulla domanda ha espresso parere favorevole anche la Commissione del personale.

Considerati i motivi di urgenza prospettati dall'interessato e la impossibilità di una urgente deliberazione al riguardo da parte del Consiglio di amministrazione;

con l'autorizzazione del sig. Presidente, si è dato corso alla concessione, a favore dell'applicato sig. Antonino Piroattina, del mutuo di Lit. 2.100.000 (oltre le spese contrattuali nei limiti della disponibilità consentita dal trattamento economico del richiedente), alle condizioni previste dal Regolamento 14 febbraio 1947 e cioè:

- tasso di interesse 5%, trattandosi di richiesta entrata in istruttoria prima della revisione biennale del tasso decorrente dal 21 febbraio 1952;

- ammortamento in anni 25 al massimo.

Il Consiglio, su conforme parere favorevole espresso dal Comitato permanente nella seduta